



2133

# Il Presidente della Repubblica

**VISTO** l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività dei Commissari straordinari di Governo;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare;

**VISTA** la legge 20 luglio 2004, n. 215, e successive modificazioni, recante norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi;

**VISTA** la nota prot. n. 1798 del 23 gennaio 2019, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'ordine del Ministro, con riguardo alla dispersione in mare da parte della Motonave "IVY" (bandiera all'epoca dei fatti: Isole Cook; bandiera attuale: Panama) di parte del carico trasportato, consistente in 56 balle di rifiuti plastici pressati (CSS - combustibile solido secondario), avvenuta nel Golfo di Follonica, in prossimità dell'isolotto Cerboli, nel luglio del 2015, riferisce che le indagini svolte con il supporto dell'Agenzia regionale protezione ambiente (ARPA) della Toscana hanno fatto emergere che gli imballaggi stanno progressivamente trasformandosi in "spazzatura marina" con conseguente alterazione degli equilibri dell'ecosistema mare ed ha proposto, pertanto, di intervenire con mezzi e poteri straordinari per il recupero del carico, attraverso la nomina del Contrammiraglio (CP) Aurelio Caligiore, Capo del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, quale Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VALUTATA**, al riguardo, la necessità, rappresentata nella nota sopra citata, affinché siano esercitate funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso rispetto alle attività di competenza delle amministrazioni istituzionalmente coinvolte nell'ambito dell'intervento di recupero e di rimozione degli involucri presenti sul fondale marino, al fine di evitare la dispersione nell'ambiente circostante, marino e costiero, dei materiali in essi contenuti nonché di assicurare la salvaguardia della salubrità dell'ambiente e della collettività, anche considerato che la zona risulta all'interno del c.d. santuario dei cetacei, di cui all'articolo 1 della legge 11 ottobre 2001, n. 391;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare un Commissario straordinario del Governo per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte;

**VISTO** il *curriculum vitae* del Contrammiraglio (CP) Aurelio Caligiore, dal quale si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza necessari allo svolgimento di tali funzioni;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata dal Contrammiraglio (CP) Aurelio Caligiore in ordine alla insussistenza di cause di inconfirabilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;



# *Il Presidente della Repubblica*

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 19 giugno 2019;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri,

## DECRETA:

### Art. 1

1. Il Contrammiraglio (CP) Aurelio Caligiore, Capo del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, è nominato, per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente decreto, Commissario straordinario del Governo per il recupero delle balle di rifiuti plastici pressati (CSS – combustibile solido secondario) perse dalla Motonave “IVY” in prossimità dell’isolotto Cerboli, nelle acque del Golfo di Follonica.

2. Il Commissario straordinario del Governo provvede, in particolare, al coordinamento delle amministrazioni statali, centrali e periferiche, anche in raccordo con la regione e i comuni interessati, ai fini della definizione dei piani di recupero e del successivo smaltimento dei rifiuti, dei programmi di intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzati alla salvaguardia dell’ambiente marino e costiero.

### Art.2

1. Per lo svolgimento delle funzioni, il Commissario si avvale, mediante apposite convenzioni, della collaborazione degli uffici regionali, degli enti pubblici anche locali, dei Dipartimenti universitari, dell’Agenzia regionale protezione ambiente della Toscana, dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca, delle Società con capitale interamente detenuto dallo Stato, nonché della collaborazione del personale attualmente dipendente dal Reparto ambientale marino del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e delle Autorità marittime competenti per territorio. Il Commissario può indire conferenze dei servizi, ai sensi dell’articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. Il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dipendenze, istituita presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla quale sono assegnati:

- fino ad un massimo di tre unità di personale di qualifica non dirigenziale appartenente alle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, con trattamento economico fondamentale a carico delle amministrazioni di appartenenza;
- fino ad un massimo di tre esperti in materie giuridiche ed amministrative, ai quali è corrisposta un’indennità onnicomprensiva, ai fini di garantire il necessario supporto tecnico al Commissario per le attività che devono essere eseguite.

3. Ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, il Commissario straordinario svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

4. Nell’espletamento dell’incarico, il Commissario straordinario del Governo riferisce direttamente al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.



# Il Presidente della Repubblica

## Art.3

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 2, gravano sullo stato di previsione di bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
2. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il compenso da attribuire al Commissario.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a **ROMA** Addì **25 GIU. 2019**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1485/2019.  
Roma, 28.6.2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE

Dott. Francesco C. [Signature]

[Handwritten signature]